

MORUZZO**Africa e Ottocento
nella testimonianza
di Giacomo di Brazzà**

UDINE. Per iniziativa del Comune di Moruzzo, in collaborazione con l'Università, nel salone del Parlamento in castello è stato presentato il libro "Giornale di viaggio di Giacomo Savorgnan di Brazzà (1883-1885)", edito da Leo S. Olschki di Firenze, a cura di Elisabetta Mori e Fabiana Savorgnan di Brazzà. Esploratore, conoscitore delle Alpi - a lui è dedicato il rifugio sul Montasio - e grande geografo, Giacomo (*nella foto*) viaggiò con il fratello Pietro e il fagnese Attilio Pecile alla scoperta dell'Africa centrale e annotò luoghi e piante incontrate. Grazie all'aiuto di istituti (Fondazione Crup e Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia) e in collaborazione con il Dipartimento di italianistica di Udine e l'Archivio Storico Capitolino, il Comune ha pubblicato ora questo diario inedito che costituisce una testimonianza importante di un'epoca e di un'esperienza di viaggio. Erano presenti l'assessore regionale alla cultura Molinaro, il sindaco Dreosso, Giacomo Corna Pellegrino, già presidente dell'Associazione geografi, Francesco Surdich dell'ateneo di Genova e Adele Dei, direttrice del Dipartimento di Italianistica di Firenze.